



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**IL FARE E IL SAPERE DENTRO**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: A- Assistenza  
Area di Intervento: 7. Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto “*IL FARE E IL SAPERE DENTRO*”, che vede l’**Università degli Studi di Genova** come soggetto proponente in coprogettazione con l’**Associazione di promozione sociale Sc’Art!**, intende garantire la partecipazione della popolazione detenuta ad attività essenziali allo sviluppo della persona in ottica di inclusione sociale e di cittadinanza attiva, offrendo percorsi formativi ed educativi atti a promuovere l’autostima, la progettualità affettiva e professionale, la crescita culturale e il cambiamento.

Il Polo Universitario penitenziario è nato e si è sviluppato per garantire il diritto allo studio e favorire la risocializzazione degli studenti ristretti. Con tali finalità, contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo di progetto consentendo alle persone detenute di accedere agli studi universitari e conseguire un titolo di studio di livello universitario, oltre a diffondere la cultura universitaria all’interno degli istituti, permettendo una conoscenza sempre più approfondita del sistema penitenziario da parte del mondo accademico, stimolando lo sviluppo di studi e ricerche, organizzando iniziative culturali rivolte all’inclusione sociale della popolazione detenuta e alla sensibilizzazione della cittadinanza.

*L’Associazione di promozione sociale Sc’Art!* opera all’interno della Casa Circondariale di Genova Pontedecimo con un Laboratorio di cucito creativo finalizzato alla realizzazione e al confezionamento di borse, accessori e complementi d’arredo con l’utilizzo di materiale di recupero. Contribuisce quindi al raggiungimento dell’obiettivo di progetto offrendo un percorso di formazione responsabilizzante e professionalizzante alle donne detenute, centrato sull’acquisizione di competenze tecniche nell’ambito del design creativo di borse, accessori moda e complementi di arredo, confezionati utilizzando materiali di scarto, utili al loro reinserimento socio-lavorativo.

**ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

ATTIVITA’	DESCRIZIONE ATTIVITA’
1) Orientamento e Tutorato d’accoglienza	<ul style="list-style-type: none"><li>○ presentazione dell’offerta formativa dell’Università degli Studi di Genova e delle opportunità formative /professionalizzanti dell’Associazione di Promozione Sociale “Sc’Art!”;</li><li>○ raccolta e distribuzione agli studenti detenuti del materiale informativo dei corsi di studio universitari;</li><li>○ illustrazione delle modalità di iscrizione all’Università e supporto per la verifica dei requisiti di ammissione;</li><li>○ reperimento e fornitura agli studenti detenuti del materiale didattico;</li><li>○ accesso al prestito presso le biblioteche di Ateneo per conto di studenti detenuti;</li><li>○ facilitazione della comunicazione con i docenti;</li></ul>
2) Tutorato didattico	<ul style="list-style-type: none"><li>○ raccolta e distribuzione agli studenti detenuti del materiale didattico necessario per la preparazione degli esami;</li></ul>

<b>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>	
<b>ATTIVITÀ'</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ'</b>
3) Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ supporto alla diffusione delle informazioni all'interno degli Istituti Penitenziari relative ai servizi offerti e concomitante supporto alla diffusione di informazioni all'interno dell'Ateneo sulle attività svolte presso le carceri;</li> <li>○ collaborazione alla realizzazione di una rubrica realizzata da e con gli studenti detenuti pubblicata anche in forma di blog/podcast;</li> <li>○ partecipazione ad incontri di sensibilizzazione nell'università, nelle scuole, associazioni culturali, circoli, ecc.</li> <li>○ supporto alla organizzazione di eventi, conferenze, dibattiti sulla realtà carceraria;</li> </ul>
4) Pratiche amministrative e di segreteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ supporto agli studenti detenuti per le procedure di immatricolazione, iscrizione, pagamento tasse e bollettini on line;</li> <li>○ supporto alla gestione delle pratiche di carriera quali passaggi o trasferimenti da un polo universitario penitenziario ad un altro;</li> </ul>
5) Organizzazione e gestione delle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ supporto alla organizzazione e gestione di seminari, lezioni, conferenze, esami e sedute di laurea;</li> <li>○ pianificazione e organizzazione dei colloqui con i docenti;</li> <li>○ organizzazione e gestione della biblioteca situata presso gli Istituti Penitenziari;</li> <li>○ supporto alla gestione delle aule didattiche e monitoraggio dell'adeguatezza di spazi e attrezzature;</li> </ul>
6) Monitoraggio, ricerca e sviluppo delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ supporto alla raccolta di dati e informazioni per il monitoraggio delle attività;</li> <li>○ partecipazione ai gruppi di lavoro e alle attività della CNUPP (Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari);</li> <li>○ reperimento fonti di finanziamento e fundraising;</li> </ul>
7) Preparazione e realizzazione di Laboratori "Creazioni al fresco"	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ supporto nel reperimento di materiale di riciclo e nella sistemazione del magazzino;</li> <li>○ partecipazione alla costruzione del gruppo di lavoro;</li> <li>○ pianificazione delle attività laboratoriali e delle varie fasi di realizzazione di prodotti;</li> <li>○ affiancamento nell'ideazione dei prototipi con l'apporto della Responsabile Direzione Artistica;</li> <li>○ supporto alla gestione delle attività durante le fasi propedeutiche al confezionamento dei manufatti (misurazioni, taglio, assemblaggio);</li> <li>○ partecipazione agli incontri d'equipe.</li> </ul>

<p><b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b></p> <p>Sono previste attività sul territorio:</p> <p>1- Area internazionalizzazione, ricerca e terza missione - servizio rapporti con imprese e territorio  Piazza della Nunziata 2 Genova 16124  <b>Codice sede: 196861</b></p> <p>2- Associazione di Promozione Sociale Sc'Art!  Salita Cà dei Trenta 3/cancello Genova Pontedecimo 16161  <b>Codice sede: 170663</b></p>
--

<p><b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b></p> <p>numero 5 posti (senza vitto e alloggio)</p>
--

<p><b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b></p> <p>Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione e della responsabilità.</p>
---

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio sono:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità ad effettuare servizio esterno
- Disponibilità a svolgere attività nelle sedi dei partner e nelle case circondariali
- Disponibilità ad effettuare anche da remoto la prestazione lavorativa
- Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la partecipazione a iniziative formative
- Disponibilità a concordare i giorni di permesso con anticipo
- Rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza

Numero ore di servizio dei volontari: monte ore annuo di 1.145 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

L'Università degli Studi di Genova ha elaborato un sistema di selezione che si sviluppa in 5 step:

1. analisi delle attività previste dal progetto;
2. raccolta delle domande, screening e analisi dei CV;
3. colloquio individuale semistrutturato;
4. test di personalità;
5. stesura della graduatoria da inviare al Dipartimento.

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

- *cultura generale*: titolo di studio e cv;
- *formazione ed esperienza specifica rispetto al progetto*: corsi di formazione e sapere esperienziale acquisito;
- *competenze chiave per la cittadinanza*: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione;
- *motivazione*: conoscenza dell'istituzione del SCU, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità nei confronti delle richieste per l'espletamento del servizio, interesse ad accrescere le proprie competenze.

I punti totali di idoneità attribuibili per ogni candidato sono 110 (con una soglia minima di 45 punti per risultare idonei) di cui:

- 60 punti per la valutazione attitudinale;
- 30 punti per le abilità personali (interessi, capacità di adattamento, abilità trasversali);
- 20 punti per il CV (istruzione ed esperienze pregresse formali e non formali certificate).

Alla selezione partecipano tutti coloro che hanno presentato la Domanda di ammissione al SCU correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal Bando.

I candidati dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'Ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'Ente.

Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Agli operatori volontari potrà essere riconosciuta l'attività di servizio civile in **Crediti Formativi Universitari (CFU)** secondo le modalità che verranno pubblicate sulla pagina internet di Ateneo.

Nello specifico, i CFU potranno essere riconosciuti dal corso di studio come **CFU curriculari per attività di tirocinio**, se previsto dall'offerta formativa e se ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi.

**Certificazione**: ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 13/2013 e Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015. Il percorso sarà svolto in modo conforme a quanto previsto da normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dall'Ente Cooperativa Sociale Agorà, Ente Titolato ai servizi di IVC delle competenze

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una durata complessiva di **30 ore** articolate in:

<p>- <b>16 ore</b> di didattica in presenza</p> <p>- <b>14 ore</b> di didattica on line di cui 6 ore in modalità sincrona e 8 ore in modalità asincrona</p> <p>Sede di realizzazione:</p> <p><b>Università degli Studi di Genova</b>- Area Internazionalizzazione, ricerca e terza missione- Servizio rapporti con imprese e territorio- Cod. sede attuazione: 196861- Piazza della Nunziata 2, Genova</p> <p><b>Unige Piattaforma Teams</b></p>
--

<p><b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b></p> <p>La formazione specifica consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti variano in funzione del progetto per una durata complessiva pari a <b>73 ore</b> articolate in:</p> <p>- <b>49 ore</b> di didattica in presenza</p> <p>- <b>24 ore</b> di didattica online di cui 20 ore in modalità sincrona e 4 ore in modalità asincrona.</p>
--

<p><b>CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:</b></p>
---

<p><b>Modulo 1: Accoglienza e presentazione del contesto</b></p>
--

Unità didattica 1.1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Terza missione e università: i rapporti dell'Università con il mondo esterno, mission, settori, personale coinvolto, attività, prospettive future; terza missione e servizio civile;</li> <li>• Presentazione del settore innovazione didattica, sviluppo e certificazione delle competenze di UniGe in cui operano gli operatori volontari: mission, progetti in corso, prospettive future;</li> <li>• L'engagement, Alumni e il fund raising: come UniGe mantiene i rapporti con i propri ex studenti (alumni) e promuove raccolte fondi a favore delle fasce deboli.</li> </ul>
----------------------	---

Unità didattica 1.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le case circondariali di Marassi e Pontedecimo: struttura e organizzazione interna, regolamento interno degli istituti, rapporti con il personale e con la popolazione detenuta; descrizione delle differenti aree dell'istituto</li> <li>• Il Polo Universitario Penitenziario, storia, evoluzione attualità: gli attori coinvolti interni ed esterni, la rete sul territorio, le attività didattiche e culturali, l'impegno del Polo nelle attività di terza missione dell'Università, l'impatto sulla popolazione detenuta;</li> </ul>
---------------------	--

Unità didattica 1.3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo e progetti del PRAP (Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria) L'organizzazione centrale e periferica dell'amministrazione penitenziaria; i progetti d'istituto e la programmazione trattamentale su base macroregionale; esempi di progetti attivi del PRAP Piemonte-Liguria-Val D'Aosta</li> </ul>
---------------------	--

Unità didattica 1.4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo della CNUPP (La Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari)</li> </ul> <p>L'esperienza dei Poli universitari penitenziari in Italia; prospettive e sviluppo; le ricerche in corso; le nuove modalità di didattica; produzione di sapere e co-apprendimento in carcere; l'esperienza del Polo penitenziario di Parma.</p>
---------------------	---

<p><b>Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli OV in progetti di SCU</b></p>
---

Unità didattica 2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza specifica rischio ufficio</li> </ul> <p>Concetti fondamentali della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle specificità del lavoro in ufficio e all'organizzazione della sicurezza dell'Università degli studi di Genova.</p>
---------------------	---

<p><b>Modulo 3: Conoscenze di base relative al progetto</b></p>
---

Unità didattica 3.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di base di diritto penitenziario, diritto penale e procedura penale: principi costituzionali del processo penale e dell'esecuzione della pena; la Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo; la struttura del processo penale; la classificazione dei detenuti; elementi del trattamento penitenziario - il regime penitenziario ordinario e i regimi speciali; cenni sulle misure penali di comunità.</li> </ul>
---------------------	--

Unità didattica 3.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il carcere e le sue regole: l'ingresso della comunità esterna in carcere, deontologia del volontario in carcere.</li> </ul>
---------------------	--

Unità didattica 3.3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di psicologia penitenziaria: osservazione scientifica della personalità del detenuto; problema del disagio psichico; il trattamento dei detenuti tossicodipendenti e i detenuti sex-offenders;</li> <li>• Elementi di sociologia della devianza: modelli di spiegazione della devianza; pratiche di politica sociale e di amministrazione della devianza.</li> </ul>
---------------------	--

Unità didattica 3.4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti della detenzione femminile: stigma, stereotipi, emarginazione; il trattamento della detenuta madre;</li> <li>• Il carcere dal punto di vista del detenuto: esperienze, bisogni, aspettative.</li> </ul>
---------------------	--

Unità didattica 3.5	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'offerta formativa dell'università: corsi di Studio, requisiti di ammissione, verifica delle conoscenze iniziali;</li> <li>● La gestione delle carriere: immatricolazioni, iscrizioni, passaggi, trasferimenti. Gli studenti stranieri.</li> </ul>
Unità didattica 3.6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ruolo del tutor nell'apprendimento: tutor d'accompagnamento e tutor didattico;</li> <li>● Elementi di base sull'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita. Strumenti per un orientamento efficace. Il colloquio di orientamento. Strumenti di formazione e inserimento lavorativo.</li> </ul>
Unità didattica 3.7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodologie didattiche finalizzate a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti detenuti e la loro motivazione all'apprendimento: flipped classroom, project based learning, cooperative learning, debate.</li> </ul>
<b>Modulo 4 - Competenze tecniche</b>	
Unità didattica 4.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli strumenti per l'organizzazione del lavoro e la gestione della didattica online: Office 365, Onedrive, TEAMS</li> </ul> <p>I sistemi di comunicazione online di UniGe: Servizi Online, sistemi di posta UniGe, app Micollab, Segreterie.</p>
Unità didattica 4.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi di design creativo in un contesto di detenzione al femminile: dall'idea alla realizzazione artigianale di borse, accessori moda e complementi di arredo, utilizzando materiali di scarto; sensibilità civica contraria allo spreco e progettazione creativa.</li> </ul>
<b>Modulo 5 - Altre competenze trasversali</b>	
Unità didattica 5.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi di comunicazione. Dall'ufficio stampa ai social media. Come scrivere un comunicato stampa; il ruolo dell'ufficio stampa, il rapporto con i giornalisti, le testate giornalistiche nei diversi media.</li> </ul> <p>I Social media per la comunicazione, differenze tra Facebook, Instagram, Twitter, TIK TOK, Telegram, Youtube. L'aggiornamento del sito web.</p> <p>Costruire un mix efficace per il piano di comunicazione.</p>

<p><b>SEDE DI REALIZZAZIONE:</b></p> <p><b>Università degli Studi di Genova-</b> Area Internazionalizzazione, ricerca e terza missione- Servizio rapporti con imprese e territorio- Cod. sede attuazione: 196861- Piazza della Nunziata 2, Genova</p> <p><b>APS Sc'Art!</b> - Laboratorio di sartoria creativa- Cod. Sede Attuazione: 170663- Salita Cà dei Trenta, 3/cancello- Genova</p> <p><b>Unige Piattaforma Teams</b></p>
--

<p><b>TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:</b></p> <p>#FARE COMUNITA' 2022</p>
---

<p><b>OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE</b></p> <p><b>Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</b></p> <p>Target 4.3: Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità</p> <p>Target 4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione</p> <p>Target 4.5: Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità</p> <p>Target 4.7: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</p>
---

<p><b>AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:</b></p> <p>E) Crescita della resilienza di comunità</p>
---

<p><b>PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ</b></p> <p>Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: <b>1</b></p> <p>Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche</p>
--

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
Verrà richiesta la certificazione ISEE inferiore o pari alla soglia di €10.000  
Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
Si rimanda alla sezione "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI" della scheda  
Al volontario con minori opportunità verrà fornito in comodato d'uso un computer portatile dotato di chiavetta internet e connessione dati.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

DURATA del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

ORE dedicate al tutoraggio: **22** di cui

- **17 ore** per attività di gruppo
- **5 ore** per attività individuali

Le ATTIVITÀ PREVISTE saranno a cura dello staff del *Settore Placement e servizi di orientamento al lavoro* dell'Università degli Studi di Genova.

### **INTRODUZIONE E AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO- Esperienze a confronto**

Il laboratorio ha lo scopo di presentare le attività che si svolgeranno, gli operatori di riferimento e le modalità e tempistiche di fruizione dei servizi. Grazie al confronto all'interno di un gruppo, si cercherà di far emergere punti di forza e aspetti positivi dell'esperienza di servizio civile.

### **INCONTRI DI TUTORAGGIO INDIVIDUALE**

L'attività prevede un ciclo di incontri di consulenza individuale della durata di 1 ora. Obiettivo principale sarà la presa in carico del volontario, l'accompagnamento ad una valutazione globale dell'esperienza vissuta, supporto nella definizione di un progetto professionale individualizzato e nell'individuazione di aziende o enti di interesse del volontario.

### **SEMINARIO "COME ORGANIZZARE LA PROPRIA RICERCA DI LAVORO E COSTRUIRE UN PROGETTO PROFESSIONALE"**

Il seminario rappresenta occasione utile per impostare la ricerca di opportunità professionali.

### **COMPILAZIONE DEL CV**

L'attività si compone di un laboratorio collettivo sulla compilazione del cv e di una sezione individualizzata dedicata alla verifica di un'adeguata ed efficiente compilazione del CV personale.

### **SEMINARI E WEBINAR DI ORIENTAMENTO AL LAVORO**

I seminari forniscono informazioni e strumenti per affrontare con maggiore consapevolezza e progettualità la transizione dagli studi al mondo del lavoro su temi quali:

- *Cercare un tirocinio utile al mio progetto professionale*
- *Conoscere i contratti di lavoro*
- *Usare la rete per la ricerca di lavoro*
- *Prepararsi per una selezione del personale*
- *Il videocolloquio di selezione*
- *Gli atteggiamenti che aiutano a trovare lavoro*

### **ATTIVITÀ OPZIONALI**

#### **Career day e incontri con le aziende**

Eventi dedicati in cui le aziende hanno la possibilità di presentare le posizioni lavorative aperte e i partecipanti di conoscere le opportunità sul mercato del lavoro in maniera diretta e approfondita, proporre il loro CV e svolgere brevi colloqui conoscitivi e orientativi.

#### **Eventi di orientamento al lavoro**

Eventi in collaborazione con enti specializzati o/e aziende che mettono a disposizione la propria esperienza per orientare studenti e laureati nella scelta della propria carriera professionale.